

 **CHIGIANA** INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2021



**GIOVEDÌ 12 AGOSTO - ORE 21,15**  
**CHIESA DI PONTE ALLO SPINO**  
**SOVICILLE**

**FUOCO E GHIACCIO**

---

**ELIOT FISK** chitarra

## FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Presidente  
CARLO ROSSI

Vice Presidente  
ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglio di Amministrazione

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

LUIGI DE MOSSI

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

Collegio Revisori dei Conti

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

AGOSTINO CIANFRIGLIA

Direttore artistico  
NICOLA SANI

Direttore amministrativo  
ANGELO ARMIENTO

Assistente del Direttore artistico  
ANNA PASSARINI

Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali  
STEFANO JACOVIELLO

Responsabile Attività Artistiche  
BARBARA VALDAMBRINI

Responsabile Segreteria Amministrativa e Fund Raising  
MARIA ROSARIA COPPOLA

Responsabile Ufficio Contabilità  
ELINA PIERULIVO

## **Joaquín Turina**

Siviglia 1882 - Madrid 1949

*Fantasia Sevillana* op. 29 (1923)

## **Federico Moreno Torroba**

Madrid 1891 - 1982

*Piezas características*

Madroños

Nocturno

Burgalesa

Albada

Fandanguillo

Los Mayos

Romance de los Pinos

La Seguidilla

## **Roland Llobner**

1928 - 1999

*Drei soli für Gitarre* op.65 (2001)

## **Agustín Barrios Mangoré**

San Juan Bautista de las misiones, Paraguay 1885 - San Salvador 1944

*Vals in re minore* op. 8 n. 3 (1919)

*Danza Paraguaya* (1926)

*Sueño en la Floresta* (1918)

## **Isaac Albéniz**

Camprodon, Catalogna 1860 - Cambo-les-bains 1909

da *Suite española* op. 47

Sevilla (1886)

*in collaborazione con il Comune di Sovicille*

*Fuoco e ghiaccio* mira a mettere in risalto la varietà di linguaggi, stili e contenuti che si possono esprimere con un solo strumento. Sotto questo binomio sono riuniti autori e contesti musicali diversi, che testimoniano la varietà di stili musicali e di riferimenti culturali in contrasto con quelli *mainstream*. Infine si tratta di un omaggio alla tradizione musicale di tutte le comunità poste ai margini della società, come quella dei gitani in Spagna, a cui si fa riferimento in apertura e in chiusura del programma musicale con due brani che rimandano alla tradizione e alla pratica del flamenco, che assorbe e rielabora elementi musicali del jazz, del blues, del gospel per comunicare l'attualità e rendere il messaggio musicale ricco e universale.

## **Joaquín Turina** *Fantasia Sevillana* op. 29

Joaquín Turina fu con Manuel de Falla uno dei più significativi esponenti della nuova scuola musicale spagnola del Novecento. Dopo aver studiato con Vincent d'Indy a Parigi dal 1914 visse a Madrid. Nelle sue composizioni amalgamò gli stilemi dell'impressionismo francese con elementi pittoreschi e realistici tratti dalla musica popolare andalusa.

La *Fantasia op. 29* è stato il suo primo lavoro per chitarra, composto su invito di Andrés Segovia che anni dopo riferirà: «inizialmente era riluttante ad accogliere le mie molte richieste. Turina non era soddisfatto delle informazioni presenti nei manuali di orchestrazione e invece voleva essere preparato alla scrittura per uno strumento dall'intricata tecnica polifonica». Segovia si mise a disposizione del compositore per tutto il processo compositivo e Turina dedicò il brano «Al maravilloso guitarrista Andrés Segovia con admiración y cariño – al meraviglioso chitarrista Andrés Segovia con ammirazione e affetto.

La danza *Sevillanas* è associata all'annuale Fiera di Siviglia, in cui la nobiltà sfilano in costumi stravaganti. La parola fantasia indica che Turina non seguì in tutto la struttura e la forma della danza. Il brano si apre e si conclude con una serie di *rasgueados*, quando le dita suonano tutte le corde insieme con gesto energico, che enfatizzano la rapidità della danza, alternati a una sezione centrale fortemente lirica.

## **Federico Moreno Torroba** *Piezas características*

Presidente della società spagnola degli autori, Federico Moreno Torroba legò la sua fama soprattutto al genere della zarzuela, la forma più tipica del teatro musical spagnolo. La sua musica è descritta spesso col termine *castizo* (puro, casto, originario), dato che impiega elementi folcloristici e musica caratteristica spagnola. Fedele all'eredità del suo Paese, ha respinto l'imitazione di modelli stranieri, nonostante la vasta conoscenza e ammirazione per le opere di Ravel, Debussy, Franck, Wagner e, negli ultimi anni, Bartok.

Sebbene non sia stato egli stesso chitarrista, coltivò una profonda amicizia con Andrés Segovia, che lo esortò a comporre musica per il suo strumento. Da questo incontro nacquero alcune delle opere più significative del repertorio chitarristico di tutti i tempi: *Sonatina* (1924), *Piezas características* (1931), *Concierto de Castilla* (1960) dedicato a Segovia e i due libri dei *Castillos de España* (1970 e 1978), esempi tra i più riusciti nel genere. Tra le ultime opere l'opera *El poeta*, eseguito per la prima volta nel 1980 da Plácido Domingo.

## **Roland Lübner** *Drei soli für Gitarre op.65*

Opera per chitarra sola pubblicata da Universal Edition a cura dello stesso Eliot Fisk, i *Tre sol per chitarra op. 65* sono concepiti secondo uno stile monodico, basati cioè su una melodia a una sola voce. Il linguaggio musicale del compositore tedesco Roland Lübner, già docente di composizione polifonica presso l'Università di Colonia, non è tonale, non presenta cioè un centro attorno al quale gravitano i suoni secondo una gerarchia musicale e strutturale stabilita a partire dalla tradizione dell'epoca classica. In partitura non sono presenti stanghette di battuta, che delimitano le misure, determinando il metro e la scansione ritmica di riferimento. Questo espediente, utilizzato soprattutto dagli autori del XX secolo, rende evidente anche sul piano visivo lo scorrere del tempo. L'organizzazione interna delle figure ritmiche segue un ordine più libero, meno strutturato, ma non per questo svincolato dal senso di pulsazione.

## **Agustín Barrios Mangoré** *Vals in re minore* op. 8 n. 3, Danza paraguayana, *Sueño en la Floresta*

La fama di grande chitarrista di Augustin Barrios Mangoré si diffonde a partire dal suo tredicesimo anno di età, quando frequenta la Scuola Nazionale ad Asuncion. Risale al 1930 la sua prima apparizione in pubblico in Brasile con il nome di "Nitsuga (contrario di Agustin) Mangorè, il Paganini della chitarra dalla giungla del Paraguay", la prima di una serie leggendaria di concerti tenuti in tutto il mondo. Fu uno dei primi artisti a realizzare registrazioni musicali, incidendo più di 50 tracce tra il 1910 e il 1942. Questo permise alle generazioni successive di mettere su carta pentagrammata la musica che eseguiva dal vivo, dato che non ne esistevano manoscritti.

*Vals op. 8 n.3* è stato composto da Barrios mentre si trovava in Brasile ed è uno dei pochi lavori a cui è stato assegnato il numero d'opera. Si tratta di un brano profondamente influenzato dall'aura romantica di Fryderyk Chopin, su cui il compositore paraguayano crea la sua atmosfera unica e personale di incanto e romanticismo.

La *Danza paraguayana*, conosciuta anche come "polca paraguayana", è uno dei brani chitarristici più popolari e famosi di Augustin Barrios, che lungo gli anni ne compose almeno 5 versioni differenti, oltre a 2 arrangiamenti per duo di chitarre.

La datazione di *Un sueño en la floresta* rimane incerta, intorno alla fine degli anni '30. Esiste una registrazione per l'etichetta discografica Odeon del 1928 e testimonianze di esecuzioni pubbliche nel 1930. Il titolo originario *Ricordo di un sogno*, diventa definitivamente *Un sogno nella foresta*, probabilmente in omaggio a *Sueño*, composto da Francisco Tarrega. Elemento in comune tra i due brani la tecnica del tremolo, ottenuto pizzicando su un'unica corda alla volta con tutte le dita della mano destra in una successione veloce e incessante.

## **Isaac Albéniz** Sevilla

Compositore e pianista spagnolo, Albeniz iniziò giovanissimo una brillante carriera concertistica, che lo portò anche in America Latina e Stati Uniti. Completò la sua formazione nei conservatori di Lipsia, Bruxelles e a Barcellona, dove fu allievo di Felipe Pedrell. Frequentò

Franz Liszt a Weimar e a Roma.

Componeva pezzi pianistici di carattere estemporaneo e brillante, di cui è esempio la famosa *Seguidilla*, dalla prima *Suite española*. Dal 1893 si dedicò esclusivamente alla composizione e si stabilì a Parigi, dove frequentava Vincent d'Indy, Gabriel Fauré, Claude Debussy, Ernest Chausson e altri ancora. Riuscì a maturare uno stile in cui l'originaria ispirazione folcloristica viene poeticamente filtrata da un impegno costruttivo e la ricercatezza armonica, derivati dalla tradizione francese e dall'impressionismo.

La *Suite española* consiste principalmente in lavori composti in onore della regina di Spagna, Maria Cristina d'Asburgo-Teschen. Tali brani descrivono le diverse regioni spagnole e i rispettivi stili musicali. Di grande successo la trascrizione per chitarra in tonalità di sol maggiore, che è entrata fin da subito nel repertorio chitarristico, grazie all'interpretazione dei più grandi chitarristi a livello internazionale.

A cura di Anna Passarini

## **BIOGRAFIA**

**Eliot Fisk** è stato allievo diretto di Andrés Segovia e ha studiato all'Università di Yale con il clavicembalista Ralph Kirkpatrick, diplomandosi nel 1976 *summa cum laude* e istituendo il Dipartimento di Chitarra alla Yale School of Music. È docente presso l'Università Mozarteum di Salisburgo e il Conservatorio del New England - USA. Da più di 50 anni si esibisce nelle sale più importanti al mondo sia in recital per chitarra sola sia con partners internazionali come il chitarrista P. Peña, la flautista P. Robison, il violoncellista Y. Hanani, i violinisti G. Kremer e J. Bell e i quartetti Miro, Shanghai e Arditti e molti altri. Molti dei suoi cd sono premiati "best seller". Ha ampliato il repertorio chitarristico trascrivendo per chitarra opere di Bach, Scarlatti, Mozart, Haydn, Paganini, Schubert, Mendelssohn, Granados, Albeniz ed è dedicatario di opere di compositori di fama internazionale quali L. Berio, L. Balada, R. Beaser, N. Maw, G. Rochberg e K. Schwertsik tra altri. È fondatore e direttore artistico del Boston Guitar Fest e della Eliot Fisk Guitar Academy (online). Ha ricevuto dal Re di Spagna la "Cruz di Isabel la Católica" per i servizi resi alla musica spagnola.

Dal 2017 tiene il seminario "Cinque secoli di chitarra" presso l'Accademia Chigiana di Siena.



# INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"  
[invertice@chigiana.org](mailto:invertice@chigiana.org)  
Linea dedicata +39 0577 220927

I biglietti possono essere acquistati on-line sul sito [www.chigiana.org](http://www.chigiana.org), a Palazzo Chigi Saracini (vedi orari sul sito) o presso la sede dello spettacolo da 2 ore prima dell'inizio del concerto. Per prenotazioni telefoniche: 333 9385543 (lunedì-sabato: ore 9.30 - 12.30). I concerti possono subire **variazioni** di luogo e orario. Si prega di verificare sempre sul sito [www.chigiana.org](http://www.chigiana.org)

Dal **16 luglio al 3 settembre** tutti i venerdì alle ore 18 a Palazzo Chigi Saracini sarà possibile visitare il "**Percorso dantesco all'Accademia Chigiana**", una visita all'interno di Palazzo Chigi Saracini per scoprire il rapporto tra Dante e il Conte Guido Chigi Saracini.

Prenotazioni: [biglietteria@chigiana.org](mailto:biglietteria@chigiana.org)

Palazzo Chigi Saracini, sede storica dell'Accademia Musicale Chigiana, eretto nel XIII secolo lungo una delle arterie principali di Siena, è aperto al pubblico per visite guidate alle sue numerose collezioni di pregio.

Per prenotazioni e informazioni: [www.chigiana.org](http://www.chigiana.org), tel. 0577-22091.

**ChigianArtCafé** è un punto d'accesso al mondo della Chigiana. Nelle stanze al piano terra una serie di **installazioni multimediali**, alcune **opere d'arte** della collezione Chigi Saracini e un **teatrino digitale interattivo** permettono di rivivere la storia dell'Accademia e le emozioni dei nostri **grandi concerti in alta definizione**. All'interno del percorso troverete l'**Info point** e la **biglietteria** per prenotare e acquistare i biglietti per tutti i concerti del Chigiana International Summer Festival. All'ingresso vi accoglieranno il Book & Music shop e il Café & Wine Bar, aprendovi le porte di questo mondo di musica e arte.



## PROSSIMI CONCERTI

- 13 VENERDÌ**     *Concerto del corso di pianoforte*  
**ORE 21,15**     docente **LILYA ZILBERSTEIN/Allievi Chigiani**  
**FACTOR**        **Palazzo Chigi Saracini**
- 14 SABATO**     **CANTICUM CANTICORUM**  
**ORE 21,15**     **CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"**  
**SPECIAL**        **LORENZO DONATI** direttore  
**EVENTS**        **Giovanni Pierluigi Palestrina** Canticum Canticorum  
                         **Abbazia di S. Antimo**



# DIVERSO

con il contributo e il sostegno di



**FMPS**  
Fondazione Monte dei Paschi di Siena



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**



COMUNE DI SIENA

SIENA  
OPERA DELLA METROPOLITANA



ARCIDIOCESI DI SIENA  
CITTA' DI VAL D'ISA  
MONTALCINA



Comune di Sovicille

media partners



**ON LA NAZIONE**

**Rai 5**

**Rai Radio 3**

**Rai Radio Classica**



**Canale 3**

Gazzetta  
di Siena

**siene news**

CLASSIC VOICE

[WWW.CHIGIANA.ORG](http://WWW.CHIGIANA.ORG)

